



## PIAZZOLA SUL BRENTA

## Malore in campo, paura per uno studente

PIAZZOLA SUL BRENTA

Elisoccorso in campo sportivo per un malore accusato da uno studente. Momenti di apprensione ieri mattina in via dei Contarini, quando verso le 10 si è visto atterrare l'elicottero del Suem (in foto) nello stadio comunale. Sul posto c'era già l'ambulanza partita dal vicino Distretto sanitario e la Polizia locale.

I soccorsi sono scattati in seguito all'attivazione del protocollo da parte della dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Belludi, Antonella Bianchini, poiché si era sentito male un ragazzo di una delle scuole del capoluogo. Pare si sia trattato di una crisi epilettica, risolta poco dopo fortunatamente senza gravi conseguenze per lo studente. Come da prassi, l'alunno

è stato messo in sicurezza dal personale scolastico che ha allertato il 118 avvisando anche la famiglia. È stato quindi inviato sul posto il personale sanitario sia via terra che con l'elisoccorso, sceso appunto nei vicini impianti sportivi. L'arrivo dei soccorsi in pieno centro ha destato enorme preoccupazione sia per i residenti che per i visitatori in piazza Camerini, particolar-

mente affollata per il mercato settimanale del venerdì. Molte persone sono corse a vedere cosa fosse accaduto nel campo da calcio, temendo proprio per gli studenti delle scuole. In breve tempo si è formato un capannello di persone in ansia vicino ai vari plessi, finché l'elisoccorso non è ripartito a vuoto e si è diffusa la notizia che il ragazzo non era in condizione di pericolo. Lo studente è stato comunque consegnato alle cure e agli accertamenti dei sanitari, mentre le lezioni scolastiche sono proseguite regolarmente per il resto della mattinata.

Paola Pilotto

# Violenza alla sorella dell'amico Roncato patteggia due anni

Il ventiduenne di Loreggia dovrà risarcire 8 mila euro alla vittima, sedicenne all'epoca dei fatti. Imposto anche il pagamento di 2 mila euro ciascuno ai genitori che si sono costituiti parte civile

di Cristina Genesin  
LOREGGIA

La pubblica accusa aveva chiesto due anni di carcere. E due anni di condanna (con la sospensione condizionale della pena) sono stati inflitti dal tribunale di Padova a Filippo Roncato, il 22enne di Loreggia, finito sul banco degli imputati per violenza sessuale aggravata in quanto commessa su una minore, la sorella di un amico. I giudici hanno anche ordinato il pagamento in via definitiva di un risarcimento alla vittima di 8 mila euro, mentre ai genitori di 2 mila euro ciascuno (tutti costituiti parte civile con l'avvocato Pierlario Troccoli). A difendere il giovane, l'avvocato Fabio Pavone che ha già preannunciato appello.

Ieri nel corso dell'udienza ormai al traguardo finale, la difesa, giocando le ultime carte, prima aveva depositato un certificato medico che attestava un edema al polso di Filippo per dimostrare difficoltà di movimento e di conseguenza l'im-



Il giovane comparirà davanti al tribunale di Treviso il 12 giugno. È accusato di stupro nei confronti di una 15enne avvenuta nel giardino della Baita al Lago a Castelfranco

Filippo Roncato ha patteggiato ieri due anni con la condizionale per la violenza nei confronti della sorella di un amico

possibilità di compiere un'aggressione. Poi aveva consegnato una serie di foto scaricate dal profilo Social della ragazzina (Facebook e Instagram). Obiettivo: provare che sia il giorno della violenza (il 13 luglio 2016) sia nei giorni successivi la vittima, spensierata e

tranquilla, aveva frequentato un bar di Castelfranco Veneto e aveva partecipato a una gita in barca a Jesolo. In una precedente udienza, invece, la ragazzina aveva ricostruito l'accaduto disperata e tesa. E aveva sottolineato il trauma vissuto nei giorni e mesi a venire. Raccon-

to credibile, secondo il tribunale che avrà 90 giorni di tempo per scrivere le motivazioni della sentenza. Non è stata ritenuta sufficiente a scagionare Roncato neppure la testimonianza di un amico, pronto a dire in aula di aver letto uno scambio di sms tra l'imputato e la vitt-

ma. Sms dai toni affettuosi che avrebbero confermato - sempre secondo la difesa - l'esistenza di un legame tra i due, nascosto ai genitori di lei. Roncato, infatti, non ha negato di aver avuto un momento di intimità con l'allora 16enne. Ha solo cercato di ricondurre quell'incontro ravvicinato a un rapporto consensuale. Una "lettura" negata con decisione dalla ragazzina: «Quel giorno è suonato il campanello e alla porta si è presentato Filippo... Si è seduto sul divano accanto a me. Poi mi ha baciato. Io l'ho allontanato, lui si è slacciato i pantaloni, gettandosi addosso a me... Io ho urlato "no"... E sono scappata». Il fratello (amico di Filippo) stava lavorando in giardino con il tagliaerba e non aveva udito la richiesta d'aiuto della sorella. Filippo Roncato ha un altro appuntamento processuale, stavolta davanti al tribunale di Treviso il 12 giugno: è accusato di stupro nei confronti di una 15enne avvenuta nel giardino del locale Baita al lago a Castelfranco Veneto il 21 agosto 2015.

## IN BREVE

CITTADELLA

## Trovato in possesso di un telefono rubato

I carabinieri di Cittadella hanno denunciato per ricettazione S.M., 20enne del Bassanese: durante una perquisizione, a casa sua è stato trovato un telefono cellulare proveniente dalla scena di un altro reato. (s.b.)

CAMPODARSEGO

## Biglietti-truffa per il concerto

I carabinieri di Campodarsego hanno denunciato per truffa R.L., 35enne del Napoletano: con un annuncio sul sito subito.it, ha messo in vendita 3 biglietti per un concerto, facendosi versare 380 euro sulla Postepay da un 45enne e poi è sparito. (s.b.)

TOMBOLO

## Paga il furgone con assegno cabriolet

I carabinieri di Tombolo hanno denunciato per truffa M.G., 61enne residente nel Padovano: rispondendo a una inserzione pubblicata su subito.it in marzo, relativa alla vendita di un furgone, ha concordato col proprietario, un 75enne dell'Alta, il prezzo di 1500 euro. Formalizzato il passaggio di proprietà, ha saldato con un assegno a vuoto e si è dileguato. (s.b.)

CAMPOSAMPIERO

## Fiera zootecnica di Rustega

Nata nel 1976 da un'idea di Enzo Targhetta, che oggi guida il rilancio di Asi, la Fiera è entrata nel clou. «Con tre amici pensammo a una festa sul modello della Fragola di Camposampiero, ma con il bestiame», ricorda Targhetta e così mi presentai all'associazione allevatori di padova, dove non conoscevo nessuno e chiesi di parlare con il direttore del tempo, sig. berto, da lì nacque una manifestazione che oggi ha valenza regionale e che domenica porterà a rustega oltre 400 specie animali, tra equini, bovini, ovini, caprini uccelli da richiamo e razze rare. un "arca di noè" in centro a rustega sotto la regia dei volontari dell'ASPER che da mesi stanno organizzando l'evento. Sabato 5 maggio, al mattino, l'inaugurazione avverrà a Camposampiero, nel piazzale del "Tezon" dove arriverà il corteo di cavalli, cavallieri e carrozze partito dalla frazione. Dal pomeriggio poi, cavalli protagonisti insieme a tutto il contorno di mostre floreali, attrezzi agricoli e con uno stand gastronomico fornitissimo. Il Camposampierese e tutto il Veneto degli allevatori sarà a Rustega nel we. (fra.z.)

## Un elenco comunale per baby sitter

CAMPOSAMPIERO

Un elenco comunale per baby sitter, figure sempre più delicate per la crescita di bambini e ragazzi ed indispensabili per le famiglie. È questa la novità del corso di formazione tenutosi in questi mesi nell'ambito del progetto "Alleanze per la famiglia" che ha coinvolto i Comuni di Borgoricco (capofila), Camposampiero, San Giorgio delle Pertiche e Santa Giustina in Colle. Il percorso formativo, rivolto a maggiorenti e sviluppatosi in cinque incontri per un totale di quindici ore, ha permesso di creare un elenco di baby sitter riconosciute, disponibile nell'ufficio Servizi sociali dei rispettivi quattro Comuni. Un analogo elenco, stilato sempre dalla coop La Esse ed a disposizione nei Comuni, riguarda le persone che si dedicano alla cura degli anziani. Al primo corso di formazione hanno partecipato 14 persone. (fra.z.)

CITTADELLA

È impiegato nell'attività di recupero di cibo ancora buono e destinato al macero il primo furgone fornito a noleggio da Socialcars. L'autosalone no-profit di veicoli per il trasporto di persone con mobilità ridotta avviato dalla Comunità Papa Giovanni XXIII (Ap23) a Fontaniva. Ad aver noleggiato il pulmino sono stati gli operatori della Ap23 attivi a Cittadella che, con il progetto "Cibo in rete-sprecoOff" raccolgono ogni settimana tanti alimenti che altrimenti verrebbero gettati via.

Con un "gir" che viene svolto tre volte alla settimana, infatti, il veicolo raccoglie le eccedenze alimentari di tre supermercati a Carmignano di Brenta, Mestrino e San Martino di Lupatari, oltre al cibo che avanza nella casa di riposo di Galliera Veneta con cui si ottengono almeno 13 pasti al giorno. «Alla guida del mezzo



Cassette di frutta e ortaggi recuperati dalla comunità Papa Giovanni XXIII

c'è una persona a cui siamo riusciti a offrire un'opportunità di lavoro che fa anche del bene agli altri», spiega il responsabile del progetto, Pietro Ventura: «Questa persona aiuta gli adulti con disabilità psichiche ospiti nella casa di ac-

coglienza della Ap23 a Cittadella, che, assieme ai volontari, si occupano del recupero delle eccedenze, della verifica di qualità e della gestione della distribuzione».

È proprio lì, infatti, che il cibo viene stoccato: a servirsele

# Recuperato cibo per 85 mila euro

La Comunità Papa Giovanni XXIII raccoglie gli avanzi di tre supermarket

sono un centinaio di persone in difficoltà, tra cui gli stessi soggetti accolti nelle case famiglia che la Comunità Papa Giovanni XXIII gestisce sempre a Cittadella, grazie anche al sostegno di tante iniziative solidali, donazioni, contributi del 5 per mille.

«I fondi regionali in favore della marginalità si sono ridotti del 90%», continua Ventura: Solo una parte delle persone, quindi, riesce ad avere accesso ai servizi, e nella sola città di Padova si arriva ad una disponibilità di soli 200 posti. È proprio con lo scopo di dare un po' di sollievo a chi vive una condizione più critica che col progetto "Cibo in rete-sprecoOff", in un anno, in media, la Ap23 a Padova riesce a salvare dalla spazzatura tanti alimenti ancora buoni per circa 85 mila euro.

Solo nei primi tre mesi del 2018 si sono recuperate derrate per un valore commerciale di 12.496,38 euro.